

VALUTARE PER CAPIRE: ALCUNE CONSIDERAZIONI ED ESEMPI



Centro di Ricerca per l'Educazione
del Patrimonio Museale, del Well-Being
e la Tecnologia nella Didattica

12 APRILE 2021

PROF.SSA ANTONELLA POCE

antonella.poce@unimore.it



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

VALUTAZIONE

accerta



- la qualità dell'istruzione
- le prestazioni finali dell'allievo

è l'interpretazione dei risultati conseguiti dal gruppo classe sulla base di dati oggettivi (rilevati con la verifica)

esprime

- un giudizio sull'efficacia (qualità) e sull'efficienza (quantità) sia dell'apprendimento che dell'insegnamento

GLI ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE

- ▶ Che cosa contiene un giudizio di valutazione?



L'apprezzamento che l'insegnante esprime nei confronti della prova fornita dall'allievo



Progressi effettuati



Impegno



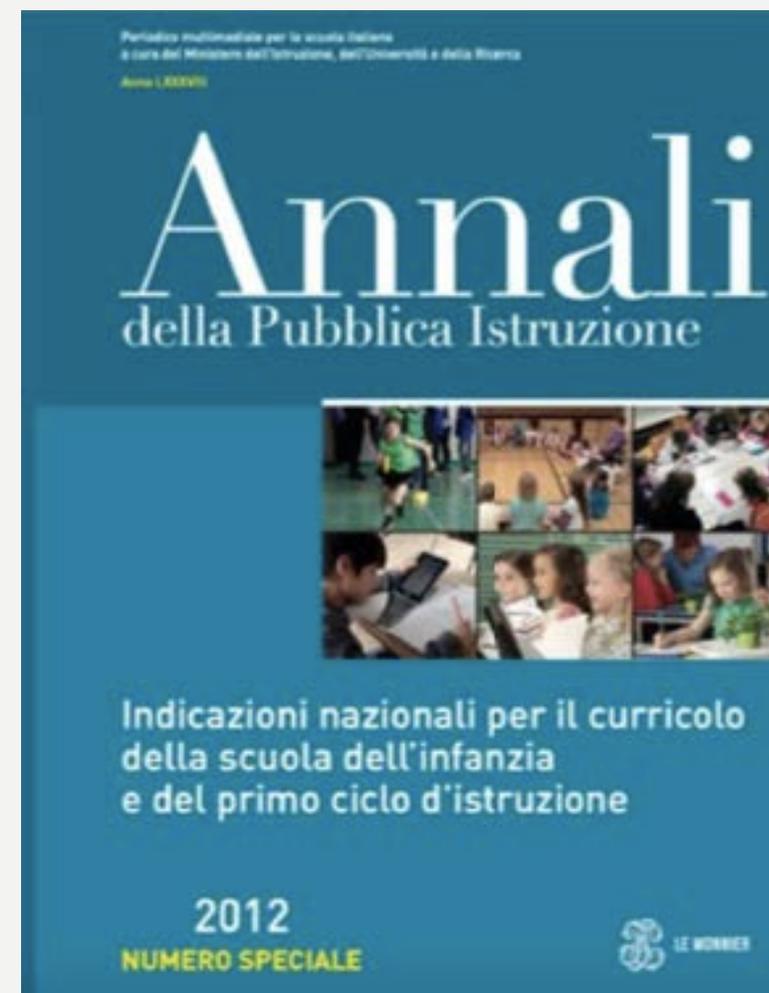
Disponibilità



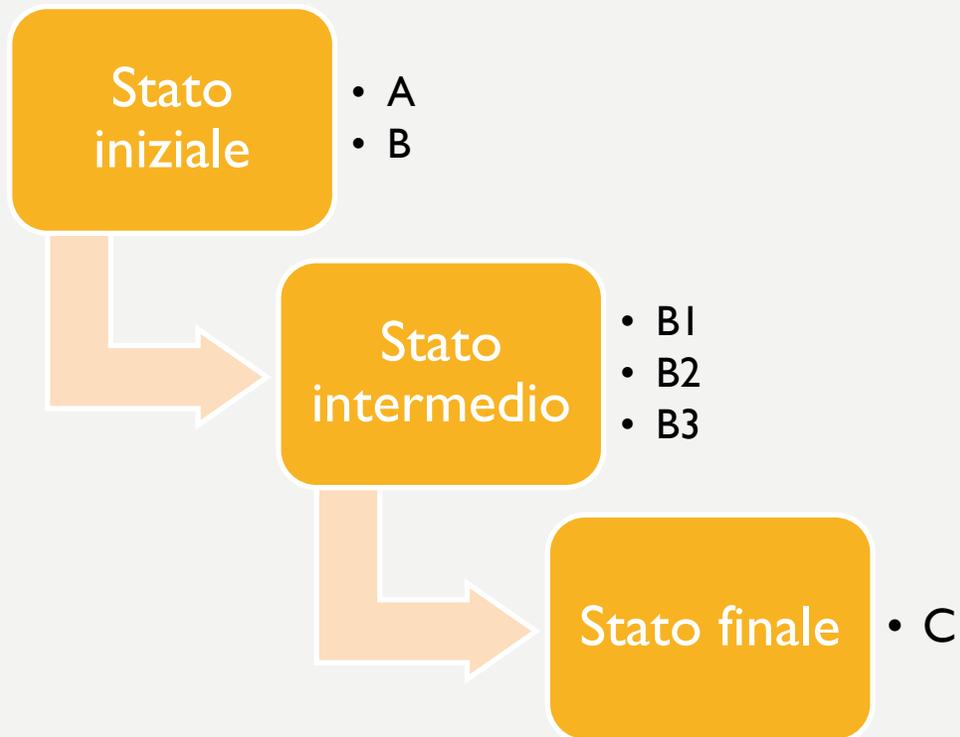
Partecipazione

INDICAZIONI NAZIONALI 2012

- La valutazione **precede, accompagna e segue** i percorsi curriculari. [...] Assume una **preminente funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo
- La valutazione, inoltre, “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'**autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze**”



► Ma quali sono le funzioni della valutazione?



Vantaggio = differenza tra stato finale e stato iniziale ...

Limite = astrattezza

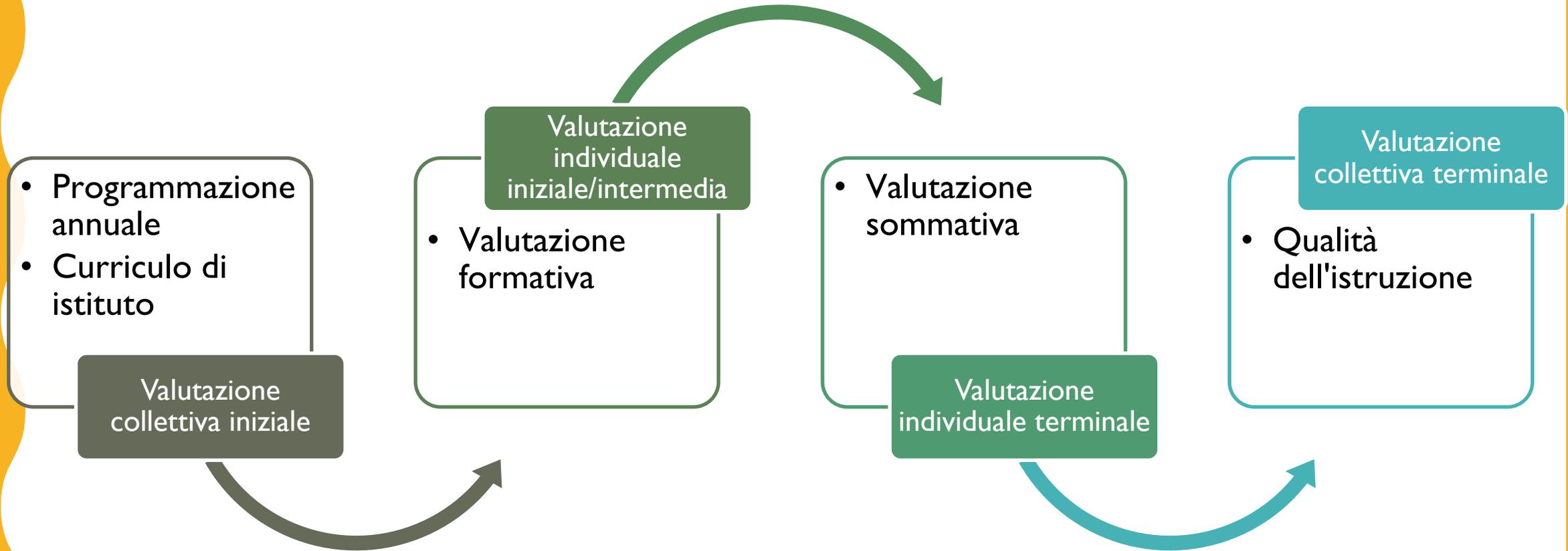
*Per poter affermare che l'attività didattica ha conseguito un risultato positivo occorrerà che non si riscontrino difformità nelle prestazioni individuali rispetto a C.
(Vertecchi, 2003)*

VALUTAZIONE COMPRENSIVA DEL PROFITTO:

- ▶ **Tempo:**
 - ▶ Iniziale
 - ▶ Intermedia
 - ▶ Finale
- ▶ **Oggetto:**
 - ▶ Individuale
 - ▶ Collettivo

*Incrociando tempo e oggetto si rilevano le **funzioni** ...*

LE FUNZIONI



LE FUNZIONI

Formativa

Ha lo scopo di fornire una informazione continua ed analitica circa il modo in cui procede l'apprendimento di ciascun allievo.

Programmazione

Costituisce il giudizio preventivo circa l' idoneità delle procedure e risorse umane e materiali per consentire il raggiungimento dei traguardi.

Sommativa

Risponde all'esigenza di apprezzare la capacità degli allievi di utilizzare in modo aggregato le abilità e le conoscenze che hanno acquisito durante una parte significativa dell'apprendimento.

Qualità

Livello più complesso perché mette in relazione i risultati degli allievi e quelli della scuola.

IL CONCETTO DI OBIETTIVO

Dall'inglese *objective*,
pertaining or related to the
object

Relativo all'oggetto, contrapposto
a soggettivo.

Sistema ottico, formato da una o
più lenti, che ha la funzione

- di dare di un oggetto l'immagine reale.

Scopo di una determinata
operazione militare,

- tattica o strategica

Per estensione, meta che ci si
propone

- di raggiungere, fine, proposito

PRIMA CONCLUSIONE

**PER
FORMULARE
OBIETTIVI
CONCRETI,
OCCORRE
RECUPERARE IL
RAPPORTO CON
LA PROVA
ATTRAVERSO
LA QUALE SI
INTENDE
SOTTOPORLI A
VERIFICA.**

SECONDA CONCLUSIONE

**PUÒ ESSERE
UTILE
GERARCHIZZARE
GLI
OBIETTIVI,
DISTINGUENDO
ALL'INTERNO
DEI
MACROOBIETTIVI
UNA SERIE DI
MICROOBIETTIVI.**

OBIETTIVI E VALUTAZIONE

- Le **Indicazioni Nazionali** - come declinate nel **Curricolo di Istituto** e nella **programmazione annuale della singola classe** - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il **repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione** periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina



**GLI OBIETTIVI SPECIFICI SONO ESPRESSI IN TERMINI DI
PRESTAZIONI /COMPORAMENTI
OSSERVABILI E MISURABILI**

**LE PRESTAZIONI SONO SOGGETTE A
VERIFICA**

mediante la **misurazione**



accertamento preciso e valido della modificazione del comportamento degli allievi (e non solo) in relazione agli obiettivi prefissati.

LA FORMULAZIONE DEGLI OBIETTIVI



Gli obiettivi contengono
sempre



**SIA IL PROCESSO
COGNITIVO** che gli alunni
devono mettere in atto,



SIA IL CONTENUTO
disciplinare al quale l'azione si
riferisce.

ESEMPI

- Produrre semplici testi descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Leggere e interpretare varie tipologie di carta geografica.
- Selezionare e utilizzare informazioni ricavate da diversi tipi di fonti storiche.

VERIFICA E VALUTAZIONE



Le caratteristiche di un obiettivo efficace

Prestazione ciò che l'allievo deve saper fare

Condizioni in cui ci si aspetta che si realizzi la performance

Criterio il livello di prestazione che si ritiene accettabile

IL PROCESSO DI IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'U.A. È UN SISTEMA COMPLESSO

Il docente:

- PROGETTA
- REALIZZA
- CONTROLLA

Tutti i punti dell'UDA, prevedendo fin dall'inizio la tipologia delle prove di valutazione da adottare per valutare

- Conoscenze
- Abilità
- Competenze

Contenute negli obiettivi

PROTOCOLLO DI VERIFICA U.D.

PER OGNI OBIETTIVO

- **Obiettivo della verifica** (correlato con gli obiettivi specifici dell'Unità)
- **N° di prove previste per verificare l'obiettivo** _____
- **tempo totale concesso per lo svolgimento della/e prova/e** _____
- **scala di valutazione** (passaggio dal punteggio grezzo al giudizio/scala decimale)

PER OGNI PROVA

OB. I – PROVA A

- **descrizione della prova: se strutturata** (vero/falso – risposta multipla etc) – **semistrutturata** (risposta aperta etc) **o altro. Descrivere la performance richiesta.**
- **criteri di attribuzione del punteggio**
- **griglia per la raccolta dei risultati**
- **allegato in bianco della prova**

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

- l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

BASE

- l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

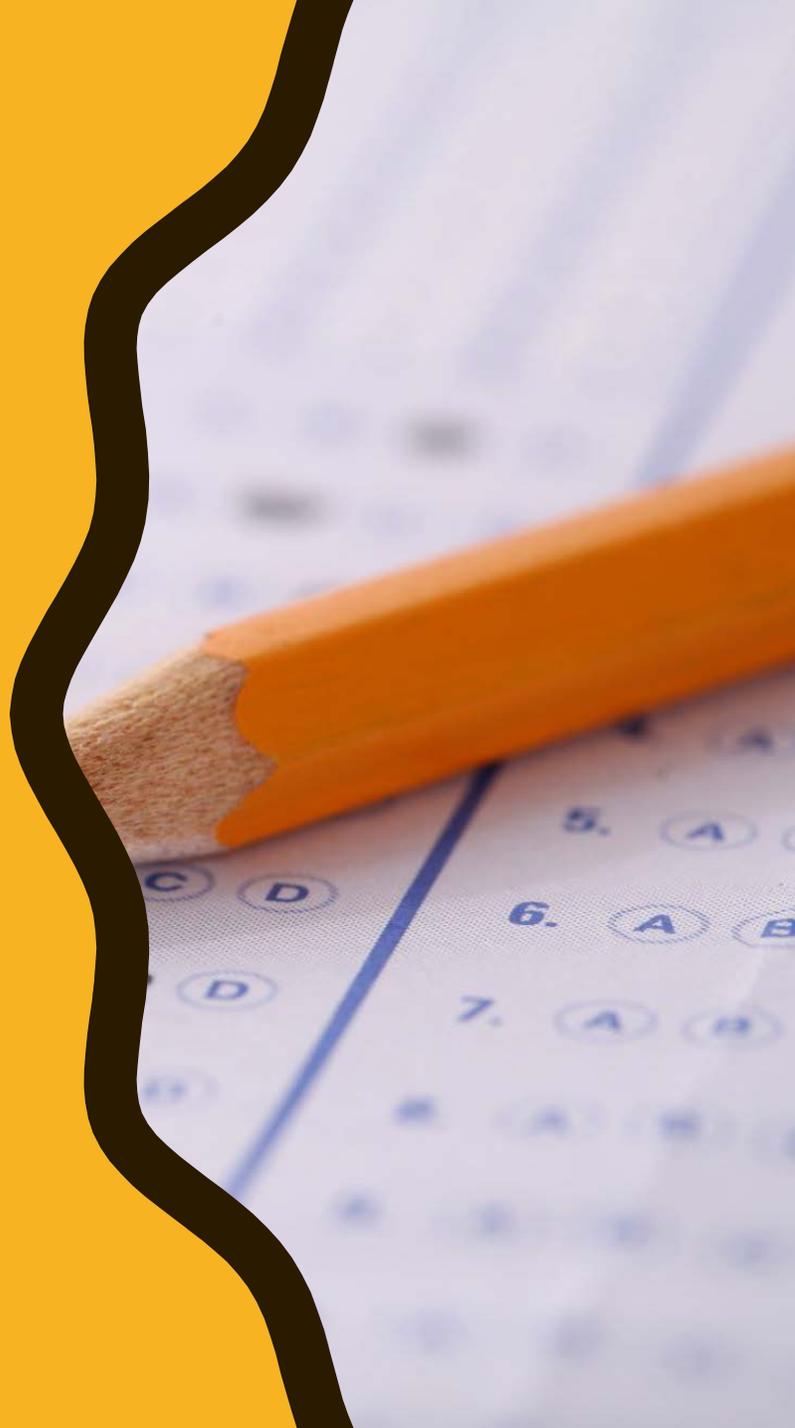
INTERMEDIO

- l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

AVANZATO

- l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mostrando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

PROVE DI VALUTAZIONE



GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE:

- Deve essere stabilito con esattezza che **cosa si vuol sottoporre a verifica**. Questa operazione si indica con l'espressione **definizione degli obiettivi**.
- Bisogna predisporre le prove in modo che esse siano in grado di **sollecitare prestazioni direttamente connesse agli obiettivi di apprendimento**. In questo modo ci si assicura circa la **validità** della prova.
- Occorre far in modo che le **informazioni** che si ottengono siano per il possibile **non ambigue**. *Se questa condizione è osservata, si può far affidamento sulla attendibilità della prova.*

ITINERARIO DELLA VALUTAZIONE

- **Apprendimento**

- ▶ **Mediazione dell'allievo**

- ▶ Cosa deve fare l'allievo?
- ▶ Come deve tradurre verso l'esterno il suo apprendimento? Da ciò dipende la **validità** della prova.

- ▶ **Prestazione**

- ▶ **Caratteristiche della prova**

- ▶ **Mediazione dell'insegnante**

- ▶ Come rileva l'insegnante quanto emerge dalla prestazione dell'allievo? Dispone di un criterio predefinito? È in grado di effettuare misurazioni? Dalle risposte a questi quesiti deriva l'**attendibilità** della prova.

- ▶ **Valutazione**

LE PROVE

- **Stimolo aperto, risposta aperta:**

Interrogazioni, temi, relazioni, verbali, redazione di articoli e lettere

- ▶ **Stimolo aperto, risposta chiusa:**

Impropria nello stimolo e nella risposta

- ▶ **Stimolo chiuso risposta aperta:**

Composizioni e saggi brevi, attività di ricerca, esperienze di laboratorio.

- ▶ **Stimolo chiuso, risposta chiusa:**

Esercizi di grammatica, sintassi, esecuzione di calcoli, risoluzione di problemi a percorso obbligato.

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE FINALE

SCUOLA PRIMARIA

CONTENUTI E RIFERIMENTI



LA DISCIPLINA



GLI OBIETTIVI DI
APPRENDIMENTO



IL LIVELLO



GIUDIZIO
DESCRITTIVO

ESEMPIO DI GIUDIZIO DESCRITTIVO: DISCUSSIONE

ITALIANO	
Obiettivi oggetto di valutazione	Livello raggiunto
Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente.	INTERMEDIO
Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e saper riferire semplici informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante.	BASE
Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce.	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Scrivere sotto dettatura semplici parole	INTERMEDIO
Scrivere semplici parole in riferimento ad immagini o situazioni stimolo.	BASE

SCIENZE

Obiettivi oggetto di valutazione	Livello raggiunto
Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura e la funzione di oggetti semplici legati alla propria quotidianità.	BASE
Osservare fenomeni legati all'ambiente direttamente esperibile e effettuare semplici esperimenti, riflettendo sulla necessità di ricorrere ad essi per capire i fenomeni.	BASE
Riconoscere aspetti fondamentali legati al funzionamento del proprio corpo e, in relazione ad essi, percepire le differenze tra esseri viventi e non viventi.	IN VIA DI ACQUISIZIONE

ESEMPIO DI
GIUDIZIO
DESCRITTIVO:
DISCUSSIONE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

DUBBI? DOMANDE? RICHIESTA DI INFORMAZIONI?
ANTONELLA.POCE@UNIMORE.IT